



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **101** DEL **16/07/2009**

RICHIESTA DI TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE EX ARTT. 65 E 66 D.LGS. 165/2001 PERVENUTA IN DATA 08.04.2009 (PROT. N. 9906). CONFERIMENTO INCARICO AI LEGALI

L'anno duemilanove , il giorno sedici , del mese di luglio , alle ore 14:30 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Marco Tamanti.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P
7	BACCHINI ROBERTA	Assessore	P

Totale presenti n. 14

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

**Parere favorevole per la Regolarità Tecnica**

Il Responsabile del Servizio

Andrea Berti

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta formulata dalla Segreteria FP CGIL di Riccione, per conto ed in nome *Omissis*, diretta alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini e pervenuta a questa Amministrazione in data 08.04.2009 (prot. n. 9906), per la costituzione e la convocazione del Collegio Provinciale di Conciliazione ex D.Lgs. 165/2001, chiamato a provvedere riguardo alla controversia di lavoro inerente la richiesta di stabilizzazione avanzata dall'istante al Comune di Cattolica;

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dal richiedente: *“Chiede che venga convocata la Commissione di Conciliazione per il Pubblico impiego per tentare la conciliazione della controversia in essere tra il dipendente sopraindicato contro il Comune di Cattolica (RN).”*;

Vista la Nota del Dirigente al Personale prot. n. 19636 del 09.07.2009, con la quale, dopo aver rilevato che nessun posto corrispondente alla professionalità del *Omissis* è stato destinato dall'Amministrazione ad essere ricoperto mediante la procedura di stabilizzazione e che per tale posto non è stata conseguentemente attivata la procedura suddetta, si chiede all'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica, competente per la fase preparatoria dei provvedimenti di decisione in merito al contenzioso, di attivare la procedura per la decisione della Giunta comunale in ordine al tentativo di conciliazione da svolgersi davanti all'Ufficio Provinciale del Lavoro;

Vista la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 42/09 del 13.07.2009 contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico agli Avvocati dell'Ufficio unico;

Visti gli atti del procedimento contestato;

Visti gli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

Ritenuto che non vi siano i presupposti per accogliere le pretese avanzate dal sig. Leardini Giuseppe nei confronti dell'Amministrazione comunale, in quanto infondate;

Ritenuto necessario predisporre ogni atto idoneo a consentire l'espletamento del tentativo obbligatorio di conciliazione;

Ritenuto necessario individuare nella persona del dott. Francesco Rinaldini il proprio rappresentante in seno al costituendo Collegio di Conciliazione in relazione alle suddette controversie di lavoro;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008;

Considerato che il Comune, in virtù della Convenzione suddetta, è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, i cui Avvocati sono iscritti all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 17.01.2008 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Andrea Berti ed all'Avv. Alessandra Vita;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

A voti palesi unanimi,

#### DELIBERA

1) di non accogliere le pretese avanzate con il tentativo di conciliazione citato in premessa (richiesta di costituzione e convocazione del Collegio Provinciale di Conciliazione ex D.Lgs. 165/2001 notificata in data 14.04.2009 prot. n. 9906);

2) di individuare nella persona del dott. Francesco Rinaldini il proprio rappresentante in seno al costituendo Collegio di Conciliazione in relazione alle suddette controversie di lavoro

3) di dare mandato all'Avv. Andrea Berti e all'Avv. Alessandra Vita, congiuntamente e disgiuntamente, a:

1) predisporre e depositare le osservazioni scritte in merito alla suddetta controversia di lavoro, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;

2) rappresentare l'Amministrazione comunale dinanzi al Collegio di Conciliazione nelle controversie suddette, con facoltà di conciliare e transigere;

4) di riservare a separato atto del Dirigente del Settore Finanziario l'eventuale impegno di spesa necessario e conseguente all'incarico conferito.

.....

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL., di cui al Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

A voti palesi unanimi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 25.07.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- avvocatura civica - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 23.07.2009

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25.07.2009 al 09.08.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli